



CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - *copia* -

n° 190

del 07.10.2021

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU" - Esame ed approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. CUP: I21B21003130002.

L'anno *duemilaventuno* il giorno *sette* del mese di *ottobre* alle ore *17:30* nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

			Presenti	Assenti
1	Caporaso	Giovanni	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
2	Fuschini	Vincenzo	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
3	Bisesto	Piervincenzo	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
4	Alfano	Maria Ausilia	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
5	Di Mezza	Filomena	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
		Totale	n° 4	n° 1

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

"LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU" - Esame ed approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. CUP: I21B21003130002".

Dato Atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

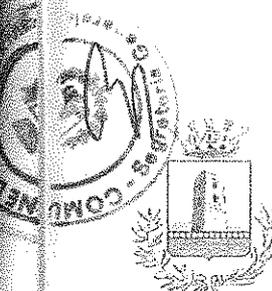
- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



CITTÀ DI TELESE TERME

Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

OGGETTO: "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU" - Esame ed approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. CUP: I21B21003130002.

IL SINDACO

Premesso che

- l'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, recante il Codice dei contratti pubblici, disciplina i livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori, nonché per i servizi;
- il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:
 - a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - b) la qualità architettonica e tecnico-funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
 - c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - d) un limitato consumo del suolo;
 - e) il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali, nonché degli altri vincoli esistenti;
 - f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
 - h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - j) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- il comma 3 del medesimo art. 23 prevede che con il regolamento di cui all'art. 216, co. 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Con il regolamento di cui al primo periodo è, altresì, determinato il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le Stazioni appaltanti. Fino alla data di entrata in vigore di detto regolamento, si applica l'articolo 216, comma 4, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;
- il successivo comma 3-bis statuisce che i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice dei contratti pubblici, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal



piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo;

ai sensi del comma 5 dell'art. 23, il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;

➤ il medesimo comma 5 dell'art. 23 precisa che, per i lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35 anche ai fini della programmazione di cui all'articolo 21, comma 3, nonché per l'espletamento delle procedure di dibattito pubblico di cui all'articolo 22 e per i concorsi di progettazione e di idee di cui all'articolo 152, il progetto di fattibilità è preceduto dal documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater), nel rispetto dei contenuti di cui al regolamento previsto dall'art. 23, comma 3. Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di richiedere la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali anche per lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35. Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista sviluppa, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel regolamento di cui al comma 3, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica e economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;

➤ il successivo comma 6 del medesimo art. 23 dispone che il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e che esso evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazione e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal Decreto di cui al comma 3, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura, nonché delle opere compensative di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;

➤ il successivo comma 7 del medesimo art. 23 dispone che il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome

territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16;

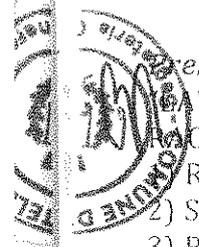
- il successivo comma 8 del medesimo art. 23 dispone che il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita;
- l'art. 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che fino alla data di entrata in vigore del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Verificato che allo stato attuale non è stato adottato il Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e non è ancora stato approvato il regolamento di cui all'art. 216, co. 27-octies, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che, ai fini dell'effettuazione dell'intervento consistente nei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU", è stato redatto dall'U.T.C., conformemente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Visto ed esaminato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento consistente nei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU", redatto dall'U.T.C., dal quale si evince che il costo complessivo dell'intervento in oggetto è stimato in € 338.570,00 ripartito come indicato nel seguente quadro economico riepilogativo:

A	Lavori	€	€
	Lavori a base d'asta	225.000,00	
	Oneri di sicurezza	5.000,00	
		230.000,00	230.000,00
B	Somme a disposizione		
B1	Imprevisti (5%)	11.500,00	
B2	Acquisto attrezzature	30.000,00	
B3	Oneri di smaltimento	3.000,00	
B4	Oneri ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 (2%)	4.600,00	
B5	Spese generali e tecniche (10%) compreso CNPAIA	23.000,00	
B6	I.V.A. sui lavori ed imprevisti (10%)	24.150,00	
B7	I.V.A. su acquisto attrezzature, oneri di smaltimento, spese generali (22%)	12.320,00	
B8	Sommano	108.570,00	108.570,00
		Totale	338.570,00



Preso atto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento consistente nei **LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU** è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione generale illustrativa;
- 2) Studio di prefattibilità ambientale;
- 3) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani della sicurezza;
- 4) Stima della spesa e quadro economico;
- 5) Inquadramento territoriale (Ortofoto, aerofotogrammetria, mappa catastale);
- 6) Planimetria generale dell'intervento e piante manufatti;

Rilevato che il progetto presenta tutti i requisiti e rispetta tutte le prescrizioni di cui all'art. 23, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che i lavori da eseguirsi sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;

Ritenuto di procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in argomento, in quanto conforme alle esigenze di questa Amministrazione comunale;

Preso atto che:

- l'importo dell'intervento di cui al Quadro Tecnico Economico troverà copertura mediante ricorso a risorse finanziarie che eventualmente si renderanno disponibili con la partecipazione a bandi pubblici di finanziamento che interessino la specifica tipologia di intervento;
- l'effettuazione di tale spesa sarà subordinata alla previa acquisizione delle relative risorse finanziarie;

Rilevato che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili dei Settori competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

Atteso che le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, e in particolare l'art. 216;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006", per le parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnico Progettuale, Ing. Roberta Cotugno e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, Dott.ssa Maria Libera Vegliante, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento consistente nei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU", redatto dall'U.T.C., dal quale si evince che il costo complessivo dell'intervento in oggetto è stimato in € 338.570,00 ripartito come indicato nel seguente quadro economico riepilogativo:

A	Lavori	€	€
	Lavori a base d'asta	225.000,00	
	Oneri di sicurezza	5.000,00	
		230.000,00	230.000,00
B	Somme a disposizione		
B1	Imprevisti (5%)	11.500,00	
B2	Acquisto attrezzature	30.000,00	
B3	Oneri di smaltimento	3.000,00	
B4	Oneri ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 (2%)	4.600,00	
B5	Spese generali e tecniche (10%) compreso CNPAIA	23.000,00	
B6	I.V.A. sui lavori ed imprevisti (10%)	24.150,00	
B7	I.V.A. su acquisto attrezzature, oneri di smaltimento, spese generali (22%)	12.320,00	
B8	Sommano	108.570,00	108.570,00
		Totale	338.570,00

3. di dare atto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento consistente nei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU" è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione generale illustrativa;
- 2) Studio di prefattibilità ambientale;
- 3) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani della sicurezza;
- 4) Stima della spesa e quadro economico;
- 5) Inquadramento territoriale (Ortofoto, aerofotogrammetria, mappa catastale);
- 6) Planimetria generale dell'intervento e piante manufatti;

4. di dare atto che l'intervento di cui all'oggetto sarà inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023;

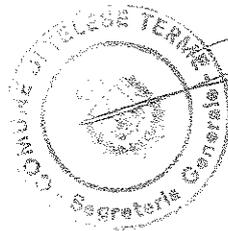
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con riferimento all'intervento in oggetto è individuato nel Responsabile dell'Area Tecnico Progettuale, Ing. Roberta Cotugno;

6. di demandare al Responsabile del Procedimento l'adozione di tutti gli adempimenti successivi e consequenziali all'approvazione del presente atto deliberativo;

7. di dare atto che:

- l'importo dell'intervento di cui al Quadro Tecnico Economico troverà copertura mediante ricorso a risorse finanziarie che eventualmente si renderanno disponibili con la partecipazione a bandi pubblici di finanziamento che interessino la specifica tipologia di intervento;
- l'effettuazione di tale spesa sarà subordinata alla previa acquisizione delle relative risorse finanziarie;

8. di dichiarare, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il Sindaco
(Giovanni Caporaso)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Caporaso". The signature is written in a cursive style and is positioned to the right of the official stamp.

CITTÀ DI TELESE TERME

PARERI

(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

"LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU" - Esame ed approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. CUP: I21B21003130002".

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li **07 OTT. 2021**

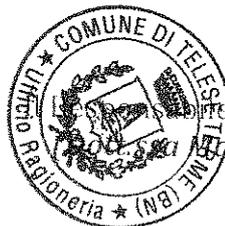


Il Responsabile dell'Area Tecnica
(*Ing. Roberta Cotugno*)

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li **07/10/2021**



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(*Giulia Libera Tegliante*)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Giovanni Caporaso*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Dott. Iadanza Renato*

=====
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

11 OTT. 2021

Lì



IL SEGRETARIO GENERALE
(*Dott. Renato Iadanza*)

.....*Renato Iadanza*.....

=====
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Lì11 OTT. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Renato Iadanza**

=====
ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

Lì11 OTT. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Renato Iadanza**